

### Ritaglio Stampa

Testata: PanoramaDellaSanità.it

Città: Italia

Utenti unici/giorno: n.d.

Data: 26 Novembre 2012

Soggetto: XILX Congresso Nazionale



## Sir: i Malati Reumatici vittime invisibili dei ritardi burocratici



La Società Italiana di Reumatologia continua, a conclusione del XLIX Congresso Nazionale (Milano, 21-24 novembre 2012), nella sua opera di sensibilizzazione per togliere i malati reumatici da quell'invisibilità che, associata a una reale disabilità, ne pregiudica fino a renderne quasi impossibile il normale svolgimento della vita quotidiana. «Le malattie reumatiche e i loro effetti sono tutt'altro che invisibili» ha denunciato Marco Matucci Cerinic, Presidente della Società Italiana di

Reumatologia e Professore Ordinario di Reumatologia e Direttore Struttura Complessa di Reumatologia della Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

(Aouc) «Rappresentano una realtà concreta che coinvolge oltre 5 milioni di italiani vittime dell'ostruzionismo burocratico oltre che della malattia. Un'emergenza sanitaria di dimensioni sempre crescenti e meritevole di maggiore attenzione da parte delle autorità sanitarie e della comunità medica». «L'Italia, in ambito europeo, è fanalino di coda nell'utilizzo medico degli oppioidi, nei confronti dei quali devono cadere quelle barriere ideologiche, anche della classe medica, che finora ne hanno impedito la necessaria diffusione e l'impiego appropriato» ha puntualizzato Matucci Cerinic «Tali preconcetti hanno come unico risultato la compromissione della salute e della qualità di vita del malato». La Società Italiana di Reumatologia, inoltre, auspica a un potenziamento delle rete sanitaria territoriale, con una maggiore connessione tra le strutture periferiche e i Centri di riferimento, per poter garantire ai pazienti diagnosi precoce e appropriatezza terapeutica in campo reumatologico e un supporto multidisciplinare ed efficiente anche in tema di terapia del dolore in modo da cercare di restituire al paziente una quotidianità senza ostacoli e sfatare l'aforisma dello statunitense Francis Scott Fitzgerald che recita "A volte è più difficile privarsi di un dolore che di un piacere" che allo stato attuale descrive appieno la condizione dei malati reumatici.